

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

15811
11 GEN. 1954

Domanda di revisione

Il sottoscritto ing. Vincenzo Costa amministratore unico
della Ditta Soc. Per Azioni "VALENTIA FILM" residente a Roma
Via Corso d'Italia n.83 domanda la revisione della pellicola intitolata:

"IL PAESE DEI CAMPANELLI"

della marca: "VALENTIA FILM" nazionalità Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.402 accertata metri 2382

Roma, li 9 GEN 1954

VALENTIA FILM

L'Amministratore Unico

Vincenzo Costa

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Esisteva un tempo nel Mediterraneo un'isola meravigliosa con un solo villaggio di pescatori. In questo tranquillo paese ogni casa aveva un campanello con il magico potere di suonare ogni qualvolta una moglie tradisse il marito o viceversa. I campanelli erano una invenzione del Mago del paese: un imbrogliatore - raccolto naufrago sulla spiaggia e che, profittando della primitività degli abitanti dell'isola, aveva trovato nei campanelli e nella loro annuale riconsacrazione un'ottima fonte di guadagno.

Ma un malaugurato giorno una fregata francese, diretta in Colonia, getta l'ancora in una insenatura dell'isola sconosciuta. Nel paese, il Capo della Polizia prepara l'esercito: ma le donne preferiscono andare incontro all'invasore sfoderando la loro bellezza.

I francesi sono accolti da un corteo di donne che offrono doni ai galanti Ufficiali invitati ad un ballo che i paesani organizzeranno, per non essere meno gentili delle loro mogli.

I campanelli veglieranno su possibili attentati alla fedeltà. Il Mago tenta inutilmente la fuga prevedendo la scoperta del trucco e simula la morte per essere gettato in mare e salvarsi sulla nave francese. Nel colmo della festa, quando il vicino bosco accoglie già le coppie sognanti, i fuochi d'artificio mettono in allarme le mogli degli ufficiali, rimaste a bordo. Quest'ultime scese a terra e visto quanto accade decidono di vendicarsi rendendo pan per focaccia con gli sbronzi notabili del paese.

Il risorto Mago armato di un bastone corre di tetto in tetto a far suonare i campanelli. Panico generale nel Paese: l'onore è salvo.

Al mattino la nave leva l'ancora e il paese ritrova la sua pace: gli abitanti aboliscono i campanelli comprendendo che non a questi ma all'amore è affidata la fedeltà e felicità tra i coniugi.

NAZIONALE

TITOLI DI TESTA

Una produzione VALENTIA FILM

"IL PAESE DEI CAMPANELLI"

Riduzione cinematografica dalla operetta omonima di C. Lombardo e V. Ranzato

Sceneggiata da: Jean Boyer - Sandro Continenza - Tullio De Tuddo -
Gian Giacomo Cossa -

Regia: Jean Boyer

Interpreti: Sophia Loren - Alda Mangini - Carlo Dapporto - Mario Riva
Les Freres Jacques - Achille Togliani - Alberto Talegalli
Luisella Beghi - Diana Dey - Sergio Tofano - ecc. -

Coordinamento musicale di: Federico Carducci e Felice Montagnini -

Canzoni inedite: Federico Carducci

Coreografie di: Dino Cavallo Solari

Fotografia: Luciano Trasatti

Aiuto Regia: Gian Giacomo Cossa

Architetto: Piero Filippone

Arredatore Costumista: Mario Rappini -

Montaggio: Gisa Radicchi-Levi -

Tecnico del suono: Luigi Puri

Segretaria d'edizione: Deda Muraro

Segretari di produzione: Livio Maffei - Aldo Puccini

Colore della FERRANIACOLOR

Teatri e mezzi tecnici di: Cinecittà e Ponti-De Laurentiis

Registrazione: Western - Electric

Negativi e Positivi: S.P.E.S. - Catalucci -

N. 3200

B

Art.

Il Sig.

ha pagato lire

Valentina Lelli
sessantamila duecento cinquanta lire

per

REVISIONE FILM. metri

2501

TITOLO

Il paese dei Campanelli
compreso presentazione

per lo Stato L.

per aziende speciali »

TOTALE

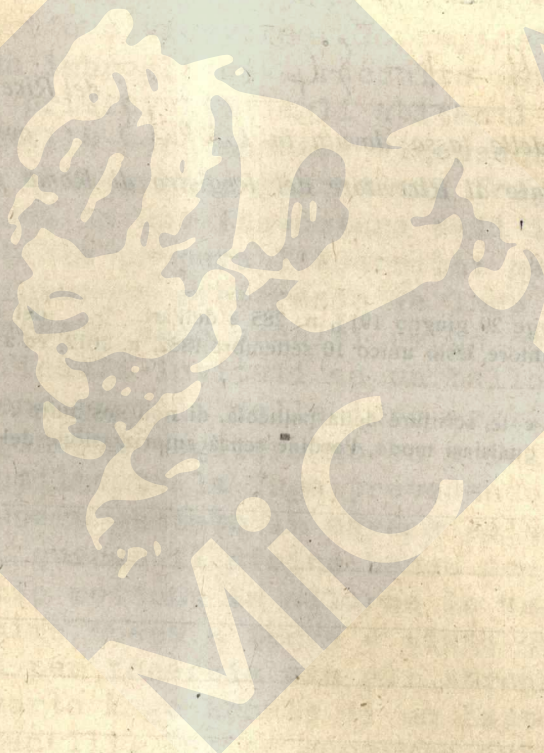
L.

9.1.934

60.156

Addi,

IL PROCURATORE



12 GEN 1954

Restituito il film il 15.1.54
si esprime parere favorevole
alla proiezione in pubblico
con divieto sulla visione ai minori di anni 16
(art. 78 del T.U. 18 giugno 1931 n. 773 sulle leggi S. P. S.)

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Vista la quietanza N. 3200 in data 9-1-54 del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. 60.156 ovvero visto
il vaglia n. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L.

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.

Roma, li 15 GEN. 1954

Il Sottosegretario di Stato

[Signature]

VALENTIA FILM

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE 10.000.000

R O M A

CORSO D'ITALIA 83 - TEL. 862976

LI 20 Gennaio 1954

Prot. n. 397 - PM/bm

On.le

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direzione Generale dello Spettacolo
Via Veneto

R O M A

Film: "IL PAESE DEI CAMPANELLI"

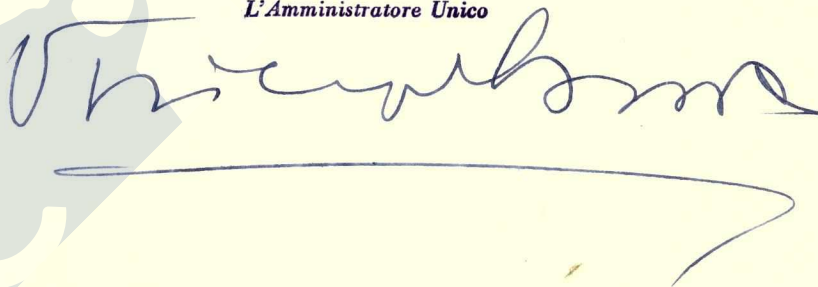
Ci pregiamo rivolgere con la presente rispettosa richiesta per la spedizione a tutte le Prefetture della Repubblica del telegramma autorizzante la programmazione del ns/ film "IL PAESE DEI CAMPANELLI" per il quale abbiamo presentato domanda di revisione in data 9 Gennaio 1954.-

Ci permettiamo chiedere quanto sopra data l'urgenza delle programmazioni del film in parola.

Con osservanza.

VALENTIA FILM

L'Amministratore Unico



15817

senza impegno
virtuosa visione
minori anni

16



On.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio Centrale per la Cinematografia

R O M A

La sottoscritta S.p.A. VALENTIA FILM, con sede in Roma, Corso d'Italia n. 83, in persona del suo Amministratore Unico Ing. Dott. Vincenzo Cossa, fa domanda perchè le vengano concessi n. 10 nulla-osta alla proiezione del film in Ferraniacolor "IL PAESE DEI CAMPANELLI" di sua produzione.

Con osservanza.

Roma, li - 9 GEN. 1954

VALENTIA FILM

L'Amministratore Unico

Vincenzo Cossa

- Vietare la visione ai
minori di anni 16 -

Lo vis.

1/6/54

Simul

N.

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "IL PAESE DEI CAMPANELLI"

mt. 2402

Metraggio

dichiarato

accertato

2382

Marca:

Terenzi - 4. Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Esisteva un tempo nel Mediterraneo un'isola meravigliosa con un solo villaggio di pescatori. In questo tranquillo paese ogni casa aveva un campanello con il magico potere di suonare ogni qualvolta una moglie tradisse il marito o viceversa. I campanelli erano un'invenzione del Mago del paese: un imbrogliatore - raccolto naufrago sulla spiaggia e che, profittando della primitività degli abitanti dell'isola, aveva trovato nei campanelli e nella loro annuale riconsegna un'ottima fonte di guadagno.

Ma un malaugurato giorno una fregata francese, diretta in Colonia, getta la ancora in un'insenatura dell'isola sconosciuta. Nel Paese, il capo della polizia prepara l'esercito: ma le donne preferiscono andare incontro all'invasore sfoderando la loro bellezza.

I francesi sono accolti da un corteo di donne che offrono doni ai galanti ufficiali invitati ad un ballo che i paesani organizzeranno, per non essere meno gentili delle loro mogli.

I campanelli veglieranno su possibili attentati alla fedeltà. Il Mago tenta inutilmente la fuga prevedendo la scoperta del trucco e simula la morte per essere gettato in mare e salvarsi sulla nave francese. Nel colmo della festa, quando il vicino bosco accoglie già le coppie sognanti, i fuochi d'artificio mettono in allarme le mogli degli ufficiali, rimaste a bordo. Quest'ultime scese a terra e visto quanto accade decidono di vendicarsi rendendo pan per focaccia con gli sbronzi notabili del paese.

Il risorto Mago armato di un bastone corre di tetto in tetto a far suonare i campanelli. Panico generale nel Paese: l'onore è salvo.

Al mattino la nave leva l'ancora e il Paese ritrova la sua pace: gli abitanti aboliscono i campanelli comprendendo che non a questi ma all'amore è affidata la fedeltà e felicità fra i coniugi.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 15 GEN. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietare la visione ai minori di anni sedici -

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

Roma, li

p. IL DIRETTORE GENERALE

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Teodoro Bubbio

- 1 GIU. 1954

TITOLI DI TESTA

Una produzione VALENTIA FILM

"IL PAESE DEI CAMPANELLI"

Riduzione cinematografica dalla operetta omonima di C. LOMBARDO e V. RANZATO

Sceneggiata da: Jean Boyer - Sandro Continenza - Tullio De Tuddo - Gian Gia-
como Cossa -

Regia di: Jean Boyer

Interpreti: Sophia Loren - Alda Mangini - Carlo Dapporto - Mario Riva - Les
Freres Jacques - Achille Togliani - Alberto Talegalli - Luisella
Beghi - Diana Dey - Sergio Tofano - ecc..

Coordinamento musicale di: Federico Carducci e Felice Montagnini -

Canzoni inedite: Federico Carducci

Coreografie: Dino Cavallo Solari

Fotografia: Luciano Trasatti

Aiuto regia: G. Giacomo Cossa

Architetto: Piero Filippone

Arredatore Costumista: Mario Rappini

Montaggio: Gisa Radicchi-Levi

Tecnico del suono: Luigi Puri

Segretaria d'edizione: Deda Muraro

Segretari di produzione: Livio Maffei - Aldo Puccini

Colore della FERRANIACOLOR

Teatri e mezzi tecnici: di Cinecittà e Ponti-De Laurentiis

Registrazione: Western - Electric

Negativi e Positivi: S.P.E.S. - Catalucci



ROMA, LI 18 gennaio 1954
TELEFONI 847.209 - 847.158 - 864.521
864.003 - 848.804

S. P. A. CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000

DIREZIONE GENERALE

VIA DI VILLA PATRIZI, 10

ROMA

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA DELLE SOCIETÀ

INCOM SPA

SEDI SRL

ASTRA SRL

CEI SRL

Ufficio Pubblicità

Prot. n° 25970 LA/ln

Spett.le

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizi per la Cinematografia

R o m a

"IL PAESE DEI CAMPANELLI"

La sottoscritta CEI-INCOM Soc. p. Az. chiede a codesta Spett.le Presidenza di voler comunicare alla Questura di Roma l'avvenuto passaggio in Censura del film all'oggetto, allo scopo di ottenere il permesso di affissione del materiale pubblicitario.

Con osservanza.

CEI-INCOM
Ufficio Pubblicità

15817
Chiuso
15/1/54
Ufficio Pubblicità
16
per via
firmato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Cinematografia -

FONOGRAMMA N. 15817

PREFETTO

ROMA

QUESTURA

ROMA

15817 AUTORIZZASI PUBBLICITÀ RELATIVA FILM "IL PAESE
DEI CAMPANELLI" ~~MINISTERO DELL'INTERIORE~~ PREDETTO FILM EST
VIETATO MINORI ANNI SEDICI

SOTTOSEGRETARIO

BUBBIO

TRASMETTE: *de Francesco*

RICEVE: *de Giordy*

GIORNO: 18-1-954

ORE: 17.30

15-1-14

Paen Hui
Compagnie

2382

15817

" IL PAESE DEI CAMPANELLI "

D I A L O G H I

VALENTIA FILM S.p.A.
Corso d'Italia, 93 - Tel. 862976
ROMA

Roma 5 maggio 1954

Ill.mo Signor
Questore di
CAMPOBASSO

Voglia scusarci se ci permettiamo rivolgerci a Lei a seguito di una lettera pervenutaci dagli esercenti tutti di codesta Città con la quale siamo stati diffidati a che i film che noi andiamo a fornire agli stessi siano sempre accompagnati dal relativo Visto di Censura. Tale lettera, come ci comunicano gli esercenti, è stata provocata da una diffida che gli stessi avrebbero ricevuto da codesta Un. Questura.

Ci permettiamo far noto alla S.V. che la ns/ Direzione nell'inviarci i film ci comunica sempre gli estremi del relativo visto e che contemporaneamente la Presidenza del Consiglio (Dir. Gen. dei Servizi dello Spettacolo) provvede a preavvisare telegraficamente tutte le Prefetture della Repubblica della concessione dei visti, ciò allo scopo che i films possano iniziare immediatamente il loro ciclo di lavoro, nell'attesa che vengano materialmente preparati i relativi visti.

Se effettivamente quanto comunicatoci dagli esercenti di Campobasso risponde a vero, il provvedimento ostacolerebbe l'immediato sfruttamento del film con danno e dell'esercizio e del noleggio, frustrando quelli che sono gli intendimenti della Presidenza del Consiglio, perchè infatti non avrebbero motivo di essere i telegrammi alle Prefetture, se non quello di permettere l'immediato inizio del lavoro.

La preghiamo pertanto voler riesaminare il provvedimento con la più benevola comprensione ad evitare i suddetti danni.

Le siamo grati e La preghiamo gradire i sensi della ns. più perfetta osservanza.



Campobasso, 5/5/1954 195

Prefettura di Campobasso

Divisione P.S. N. di Prot. 11697

Risposta a nota

OGGETTO: Film "Paese dei Campanelli" nulla osta
alla proiezione

Allegati

ON/LE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direz.Gen.dello Spettacolo Cinematografia

R O M A

e p.c. ON/LE PREFETTURA DI N A P O L I

Il titolare del locale cinema "Modernissimo" ha esibito invece del prescritto nulla osta, l'acclusa cartolina rilasciata dalla casa produttrice del film di cui all'oggetto.

Poiché tale procedura è contraria alle disposizioni in vigore la cartolina, è stata ritirata mentre la proiezione del film è stata permesso essendo risultato agli atti di Ufficio il rilascio del prescritto nulla osta. Si ha da osservare però che la casa noleggiatrice, coll'evidente scopo di carpire la buona fede dell'esercente ed anche pensando, in una eventuale negligenza di Ufficio, ha ommesso di indicare che il film è vietato ai minori di 16 anni. =

IL PREFETTO
(Antonucci)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Direzione Generale dello Spettacolo CINEMATOGRAFIA	
13 MAG. 1954	
N.	12413 / 1979

8 GIU. 1954

ALLA SOCIETA' CEI INCOM
Via di Villa Patrizi, 10R O M A

Cinematografia

15817-16043/Rev.

Film "ALLARME A SUD" e "IL PAESE DEI CAMPANELLI" -

La Prefettura di Campobasso ha rimesso a questa Presidenza due dichiarazioni dell'Agenzia di Napoli di codesta Società, recanti i dati relativi alla revisione dei film "ALLARME A SUD" e "IL PAESE DEI CAMPANELLI", che sono state esibite dal gestore del locale cinema "Modernissimo" all'atto della programmazione dei film stessi.

Poichè tale procedura non è assolutamente ammessa si invita codesta Società a voler richiamare la sopraindicata Agenzia al rispetto delle vigenti disposizioni.

Nel caso in esame, trattandosi di due film per i quali non sono stati rilasciati ancora i visti di proiezione in pubblico dovendo essi essere esaminati dal Comitato Tecnico per l'ammissione o meno alle provvidenze governative, la Agenzia di Napoli avrebbe dovuto eventualmente avvertire il gestore del cinema di recarsi, prima della programmazione del film, presso la competente Prefettura per accertarsi dell'esistenza del telegramma di autorizzazione di questa Presidenza.

IL DIRETTORE GENERALE

F. de Piro



6 LUG. 1954

ROMA, LI
TELEFONO CENTRALINO 860.251

S. P. A. CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000

DIREZIONE GENERALE

VIA DI VILLA PATRIZI, 10

R O M A

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA DELLA CEI S. R. L.
E DEI CINEGIORNALI PRODOTTI DALLE SOCIETÀ
INCOM S.P.A. - S.E.D.I. S.R.L. - ASTRA S.R.L.

Ufficio Pubblicità

Prot. n° 31244 LA:ln

Spett.le

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Servizi Spettacolo, Informazioni e

Proprietà Intellettuale

Cinematografia

R O M A

Via Veneto, 56

Film: "ALLARME A SUD" e "IL PAESE DEI CAMPANELLI"

Con riferimento alla nota di codesta Spett.le Presidenza n. protocollo 15817-16043 dell'8 andante con la quale si rileva l'irregolarità della procedura eseguita dalla nostra Agenzia di Napoli per comunicare alla Spett.le Prefettura i dati relativi alla revisione dei film all'oggetto in programmazione al locale Cinema Modernissimo.

Ci permettiamo al riguardo rimettere copia della lettera che la nostra Agenzia di Napoli è stata costretta ad inviare in data 5 maggio c.a., al questore di Campobasso dalla quale si rileva che localmente non si vuole assolutamente considerare valido il telegramma inviato da codesta Spett.le Presidenza in attesa del parere del Comitato Tecnico e si esige la presentazione dei visti di Censura minacciando in caso contrario di non permettere le programmazioni.

Per evitare tale deprecata possibilità la rammentata nostra Agenzia è stata costretta a rilasciare delle dichiarazioni recanti tutti i dati relativi dell'avvenuta revisione.

In relazione ai chiarimenti forniti si prega codesta Spett.le Presidenza di voler esaminare l'opportunità di intervenire presso la Prefettura di Campobasso affinché i telegrammi di autorizzazione siano considerati validi agli effetti delle programmazioni.

Con osservanza.

CEI - INCOM
SOCIETÀ PER AZIONI
Il Direttore Generale

18 SET. 1954

- ALLA SOCIETA' CEI - INCOM
Via di Villa Patrizi, n. 10

e p.c.:

R O M A

- Cinematografia -

- ALLA PREFETTURA di

C A M P O B A S S O

15817-16043/Rev

Film "Allarme a Sud" " Il Paese dei campanelli".

Si fa riferimento al foglio n. 31244 del 6 luglio u.s. con il quale è stato inviato per conoscenza un esposto che codesta Società ha diretto al Questore di Campobasso in merito ai film italiani autorizzati telegraficamente da questa Presidenza alla proiezione in pubblico.

Al riguardo si fa presente che le vigenti disposizioni fanno obbligo ai gestori dei cinema di presentare, prima della programmazione in pubblico di un film, il nulla osta di proiezione.

Nel caso dei film indicati in oggetto, trattandosi di due pellicole per le quali non erano stati rilasciati i nulla osta dovendo essi essere esaminati dal Comitato Tecnico per l'ammissione e meno alle provvidenze governative, il gestore del cinema avrebbe dovuto prima della proiezione recarsi alla competente Prefettura per accertarsi dell'esistenza del telegramma di autorizzazione inviato da questa Presidenza.

La Prefettura di Campobasso nel comunicare l'infrazione commessa dal gestore del cinema "Modernissimo" di tale città fece presente che la proiezione ebbe luogo ugualmente proprio in base al telegramma di autorizzazione di questa Presidenza.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI

11 GIU. 1955

1450 Ru

Caro Abbrescia,

rispondo alla tua n.C. 589 dell'18 febbraio c.a.

Il Prefetto di Milano, a seguito dell'intervento di questi Uffici, ha comunicato che il gestore del cinema "REDUCI" di Senago è stato, in data 31 marzo u.s., denunciato alla competente Autorità Giudiziaria dall'Arma dei C.C. di Senago per l'infrazione commessa il 13 novembre s.a., aver cioè ommesso l'avviso del divieto ai minori di anni 16 di assistere alla proiezione del Film "MENZOGNA". Inoltre il predetto gestore è stato diffidato dall'incotrare in ulteriori infrazioni del genere, a scanso di provvedimenti amministrativi di rigore.

Cordiali saluti.

*It. Sup aff
De Pirro*

Chiar.mo Dr. Nicola ABBRESCIA
Capo di Gabinetto dell'On. Ministro
S e d e

12750



Roma
VIA VENETO, 56

5 MAR. 1959 195

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI
E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Alla DIVISIONE VIII^a (Revisione Cinematografi-
ca)

SEDE

Alla DIVISIONE V^a - Ufficio Premi -

SEDE

Alla DIVISIONE AMMINISTRATIVA

SEDE

e p.c.

Alla S.I.A.E. = Via E. Gianturco, 2

ROMA

All' A.G.I.S. = Via di Villa Patrizi, 10

ROMA

Alla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO = Via di
Villa Patrizi, 10

ROMA

Prot. N. 6338 /CF 1792

OGGETTO Film: "IL PAESE DEI CAMPANELLI"

Per i provvedimenti di competenza, si comunica che, su
conforme parere del Comitato Tecnico - regolarmente ricostitui-
to, in seguito a decisione giurisdizionale del Consiglio di
Stato, per rinnovo del procedimento amministrativo nei confron-
ti del film: "IL PAESE DEI CAMPANELLI" - (m. 2382 - prod.
Società per Azioni "Valentia Film" e presentato alla Direzione
Generale dello Spettacolo per il nulla osta di proiezione in
pubblico l'11 gennaio 1954, n.o. 15817) - è stato deliberato
di concedere al film stesso, già ammesso alla programmazione
obbligatoria ed al conseguente contributo del 10%, anche il
contributo suppletivo dell'8%, previsto dal II° comma del-
l'art. 14 della legge 29/12/1949 n. 958.

P. IL DIRETTORE GENERALE

